

Qualche considerazione sul VAP

Sta circolando in questi giorni una e-mail sul Premio Aziendale 2009.

Vorremmo fare qualche considerazione:

- Il CCNL 8/12/2007 prevede che il Premio Aziendale sia collegato a indicatori di bilancio.
- Il 16/10/2008 le OO.SS. del primo tavolo hanno firmato un accordo “a stralcio”, rinviando il confronto, data la crisi dei mercati finanziari che stava esplodendo in quei giorni. In quel momento i dati di bilancio trimestrali disponibili erano ancora ben lontani dal pesante risultato finale di bilancio: abbiamo così ottenuto un premio aziendale per Intesa Sanpaolo uguale a quello dell’anno precedente.
- Il confronto sugli indicatori di bilancio utili per la determinazione del VAP si è svolto a partire dalla fine di febbraio 2009, ma gli indicatori di bilancio che comunemente si utilizzano per il VAP portavano a dati significativamente negativi (essendo disponibile in quel momento il bilancio semestrale). Si arriva così al 30/9/2009 e le OO.SS. del primo tavolo ottengono di nuovo un accordo “a stralcio” con una decurtazione dell’11%.
- In quel contesto, abbiamo valutato positivamente l’accordo, che toglieva da una situazione di incertezza l’erogazione del Premio aziendale.

Quindi, con i due accordi “a stralcio” abbiamo ottenuto:

- per il 2008 = stesso premio aziendale dell’anno precedente, con l’utile netto di - 64,8%
- per il 2009 = premio aziendale - 11% rispetto a quello di due anni fa, con l’utile netto + 9,9%.

Come si intuisce dall’e-mail che è circolata, era forse meglio utilizzare l’utile netto come indicatore di bilancio per la determinazione del VAP ?

Il risultato sarebbe stato :

per il 2008

VAP ridotto del 64,8% rispetto al 2007

cioè per 3A3L vuol dire € **683**, anziché € **1.940** come da accordo del 16/10/2008

per il 2009

VAP aumentato del 9,9% rispetto al 2008,

cioè per 3A3L vuol dire € **751**, anziché € **1.727** come da accordo del 30/9/2009

Complimenti!!!

Un’ultima considerazione sulle retribuzioni degli Amministratori Delegati.

Riteniamo urgente che il Governo metta un limite massimo alle retribuzioni dei manager, una delle tante misure annunciate dopo la grave crisi finanziaria. Per questo riteniamo grave che una proposta

di legge presentata su questo argomento sia stata tolta, nei mesi scorsi, dalla discussione e rinviata a chissà quando.

Ovviamente tutto questo nel silenzio più generale.

Ci si ricorda solo con qualche slogan e in qualche circostanza ...

... ancora sul VAP

Con le intese raggiunte al 30/9/2009 si è stabilito che il “per il personale con contratto a termine è prevista un’erogazione a titolo di una tantum di 1.000 euro nei confronti di coloro che abbiano prestato almeno nove mesi di servizio nel corso del 2009”. Questa è la frase riportata dall’Azienda il 5 ottobre successivo su Intranet.

L’Azienda ha deciso di riconoscere, nel mese di marzo, questo Premio una tantum solo ai Tempi Determinati che hanno svolto almeno 9 mesi di servizio nel corso del 2009 “con unica matricola”.

Come già dichiarato all’Azienda nel corso dell’ultimo incontro, **chiediamo il rispetto delle intese raggiunte e di procedere prontamente al pagamento del Premio Aziendale ai tempi Determinati, superando una decisione iniqua che colpisce ancora una volta i lavoratori più deboli.**

Milano, 7 aprile 2010

Delegazione trattante FISAC-CGIL